



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANZAI S.P.A. SUL SESTO
PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA CONVOCATA PER IL 14 APRILE
2016 IN UNICA CONVOCAZIONE**

PIANO DI STOCK GRANT

6. Piano di Stock Grant avente ad oggetto azioni ordinarie Banzai S.p.A. denominato “Piano di Stock Grant 2016-2018” riservato agli amministratori esecutivi, ai dipendenti e ai collaboratori di Banzai S.p.A. e delle società da questa controllate.

Signori Azionisti,

sottoponiamo, ai sensi dell’art. 114-*bis* del D.Lgs. n. 58/1998 (“TUF”), alla Vostra approvazione un piano di incentivazione e fidelizzazione (il “**Piano di Stock Grant**”) riservato agli amministratori esecutivi, dipendenti e collaboratori di Banzai S.p.A. (“**Banzai**” o la “**Società**”) e delle società da questa, direttamente e indirettamente, controllate (le “**Controllate**”), da attuarsi mediante assegnazione gratuita di azioni ordinarie Banzai già possedute dalla Società.

Il documento informativo sul Piano di Stock Grant, redatto ai sensi dell’art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti ed in conformità all’Allegato 3A del regolamento medesimo, sarà messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge.

1. Ragioni che motivano l’adozione del Piano di Stock Grant

La Società, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate ed in coerenza con quanto raccomandato dall’art. 6 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e dall’art. 2.2.3 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e dalle relative Istruzioni per gli emittenti aventi qualifica STAR, ritiene che i piani di compensi basati su azioni costituiscano uno strumento capace di:

- (i) allineare gli interessi del management con quelli degli azionisti, perseguendo l’obiettivo prioritario della creazione di valore e salvaguardia del patrimonio aziendale in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- (ii) favorire la *retention* delle risorse chiave all’interno dell’organizzazione e la continuità dei risultati aziendali, evitando un’eccessiva focalizzazione sui risultati di breve periodo;
- (iii) sviluppare per le risorse chiave un senso di appartenenza attraverso l’attribuzione di strumenti rappresentativi del valore della Società.

La proposta relativa all’adozione del Piano di Stock Grant è stata formulata dal Consiglio di Amministrazione, con l’astensione degli amministratori esecutivi, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

2. Oggetto e modalità di attuazione del Piano di Stock Grant

Il Piano di Stock Grant prevede l’attribuzione gratuita, a ciascuno dei beneficiari individuati all’interno della categoria di destinatari indicata al successivo paragrafo 3 (i “**Beneficiari**”), del diritto di ricevere dalla Società (sempre a titolo gratuito) azioni ordinarie Banzai.

Si propone di determinare il numero complessivo massimo di azioni ordinarie Banzai a servizio del Piano di Stock Grant in n. 280.000 azioni ordinarie, pari al 0,07% dell'attuale capitale sociale sottoscritto e versato della Società, che è pari ad Euro 820.797, suddiviso in numero 41.039.850 azioni ordinarie.

Il Piano di Stock Grant prevede che vengano assegnate azioni Banzai attualmente già in possesso della Società.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario le azioni ordinarie al medesimo spettanti nei termini e con le modalità stabilite nel Piano di Stock Grant.

Il Piano di Stock Grant non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Destinatari del Piano di Stock Grant

Il Piano è rivolto agli amministratori esecutivi, dipendenti e collaboratori della Società e delle Controllate così come individuati dal Consiglio di Amministrazione, che assumono un ruolo chiave nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi strategici di Banzai e comunque ritenuti meritevoli di incentivazione e retention in base a considerazioni gestionali, i quali alla data di attribuzione del diritto di ricevere dalla Società (a titolo gratuito) le azioni ordinarie Banzai (la "Data di Attribuzione"), hanno in essere con la Società un rapporto di lavoro dipendente e/o di collaborazione.

Alla Data di Attribuzione, il Consiglio di Amministrazione della Società individuerà i singoli Beneficiari nell'ambito della sopra indicata categoria, nonché il numero di azioni ordinarie e i termini e le condizioni di attribuzione e di consegna delle azioni ordinarie, tenendo conto eventualmente del numero, della categoria, del livello organizzativo, delle responsabilità e delle competenze professionali dei Beneficiari.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano di Stock Grant al Presidente, al Vice Presidente se nominato, all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro (in questo caso, ogni riferimento contenuto nel Piano di Stock Grant al Consiglio di Amministrazione, dovrà essere inteso come un riferimento al Presidente, al Vice Presidente se nominato, all'Amministratore Delegato); fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'attribuzione del diritto di ricevere dalla Società (a titolo gratuito) azioni ordinarie Banzai al Beneficiario che sia anche Presidente e/o Vice Presidente se nominato e/o Amministratore Delegato e/o amministratore di Banzai (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano di Stock Grant nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

4. Durata del Piano di Stock Grant e assegnazione e consegna delle azioni

Il Piano di Stock Grant ha durata sino al 31 dicembre 2021 e prevede un *vesting period* di almeno 1 anno per le Azioni assegnate al Beneficiario. I termini e le modalità con cui la Società metterà le Azioni a disposizione dei Beneficiari verranno stabilite in sede di approvazione del relativo regolamento.

L'attribuzione gratuita ai Beneficiari delle azioni potrà avvenire anche in più tranches, subordinatamente al raggiungimento, di obiettivi di performance predeterminati e misurabili, possibilmente combinati, tra i quali il parametro dell'EBITDA – CAPEX (l'”Obiettivo”), come sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, per il periodo di riferimento nell'ambito del business plan e/o budget della Società.

Il Piano prevede quale condizione per la partecipazione al Piano stesso, il mantenimento del Rapporto alla Data di Assegnazione.

In caso di cessazione del Rapporto dovuta ad una ipotesi di bad leaver, tutti i diritti dei Beneficiari non ancora maturati decadranno automaticamente. Sono ricompresi tra le ipotesi di bad leaver i seguenti eventi: (i) licenziamento del Beneficiario, revoca dalla carica di amministratore e/o delle deleghe del Beneficiario, ovvero mancato rinnovo nella carica di consigliere e/o nelle deleghe del Beneficiario, tutte dovute al ricorrere di una giusta causa; e (ii) cessazione del rapporto per dimissioni volontarie del Beneficiario non giustificate dal ricorrere di una ipotesi di good leaver.

In caso di Cessazione del Rapporto dovuta ad una ipotesi di good leaver, il Beneficiario ovvero i suoi eredi, manterranno il diritto a ricevere le Azioni maturate alla data di cessazione, in conformità alle previsioni del Piano. I diritti non ancora maturati alla data di cessazione decadranno definitivamente e si intenderanno estinti. Sono ricomprese tra le ipotesi di good leaver i seguenti eventi: (i) licenziamento del Beneficiario senza giusta causa; (ii) revoca dalla carica di amministratore o mancato rinnovo nella carica di consigliere senza giusta causa; (iii) dimissioni dalla carica di consigliere qualora il Beneficiario, senza che ricorra una giusta causa, subisca una revoca o una mancata conferma delle deleghe tale per cui risulti sostanzialmente alterato il suo rapporto con la Società o con la Controllata; (iv) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro qualora ricorra anche uno solo dei seguenti casi: (a) inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) permanente del Beneficiario; (b) decesso del Beneficiario.

Il regolamento di attuazione del Piano conterrà ulteriori indicazioni in merito agli effetti determinati dalla cessazione del Rapporto.

5. Trasferimento delle Azioni

Il Piano prevede che il diritto di ricevere le Azioni e tutti i diritti in esse incorporati siano strettamente personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili e possano essere esercitati unicamente dai

Beneficiari, salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione o per il caso di decesso del Beneficiario.

Fino all'effettiva consegna delle azioni ordinarie al Beneficiario, nessun Beneficiario potrà essere considerato ad alcun titolo azionista della Società.

Non sono previsti vincoli al trasferimento delle Azioni a seguito dell'attribuzione delle stesse.

* * *

Signori Azionisti, in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea ordinaria di Banzai S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- 1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998, l'istituzione di un nuovo piano di incentivazione denominato “Piano di Stock Grant 2016-2018” avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, dando mandato al Consiglio medesimo di adottare il relativo regolamento;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al “Piano di Stock Grant”, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di azioni ordinarie da attribuire a ciascuno di essi, procedere alle attribuzioni ai beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del piano al Presidente, al Vice Presidente se nominato, all'Amministratore Delegato e/o a uno o più amministratori in carica pro tempore della Società, anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'attribuzione del diritto di ricevere dalla Società (a titolo gratuito) azioni ordinarie Banzai S.p.A. al beneficiario che sia anche Presidente e/o Vice Presidente se nominato di e/o Amministratore Delegato e/o amministratore Banzai S.p.A. (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione”.*

Milano, 15 marzo 2016.

Banzai S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Ainio